

«Italo» pronto a partire. Roma-Milano con 45 euro

ROMA «Un treno per tutti», più semplicemente chiamato Italo. Targa Ntv (Nuovo trasporto viaggiatori), patron Luca Cordero di Montezemolo, rosso come la fiammante di Maranello. Ovviamente. Partenza ad alta velocità sabato 28 aprile, biglietti in vendita da domenica prossima. Ticket per tutte le tasche e per tutte le esigenze: dai low cost a 45 euro della Roma-Milano (30 in promozione fino ad agosto), ai 20 della Roma-Napoli e Roma-Firenze. Una gamma tariffaria che va a coprire tutti i possibili e immaginabili segmenti richiesti dalla clientela. E' la flessibilità, bellezza. Quella imposta dalla concorrenza. In questo caso tra Ntv e Fs. Tra Italo e Frecciarossa. Tra vettore privato e vettore pubblico.

Il 28 i primi treni costruiti dalla francese Alstom (commessa complessiva di 610 milioni per una flotta di 25 convogli) correranno sul filo dei 300 orari lungo la Napoli-Milano, passando per Firenze e Bologna. Tiburtina e Ostiense le due stazioni della Capitale, Porta Garibaldi e Rogoredo quelle del capoluogo lombardo. Tempo di percorrenza 3 ore e 11 minuti. Tre i cosiddetti «ambienti di viaggio»: Base a sua volta suddivisa in smart, prima e club; Economy con smart, prima e club; low cost. Con la Base si potrà viaggiare da Roma a Milano con 88 euro (in ambiente smart), con 118 (prima), con 130 (club). I biglietti Economy varieranno da 65 a 118 euro. A soli 20 euro, sempre in low cost, si potrà andare da Napoli a Roma, da Firenze a Roma, da Bologna e Milano. Domanda legittima: il numero dei ticket a basso costo sarà limitato? Certamente. Ma nel rapporto di uno a tre. Come dire che Ntv garantirà il 33% dei biglietti a prezzi ridotti. Offerta Italo anche per le famiglie: un adulto e due ragazzi potranno viaggiare a 60 euro da Roma a Firenze. I biglietti potranno essere cambiati fino a tre minuti prima della partenza e per i ritardatari sarà possibile acquistare il titolo di viaggio anche una volta a bordo, a prezzo maggiorato del 15%. Le previsioni di fatturato parlano di 1,6 milioni di passeggeri per quest'anno. «Puntiamo - dice l'amministratore delegato di Ntv, Giuseppe Sciarrone - agli 8-9 milioni in tre anni, che equivale ad una quota di mercato del 25%. Pensiamo di arrivare al break even alla fine del 2014, inizio 2015».